



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

Cds in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio
Cds Magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale

**VERBALE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEI CORSI DI
PIANIFICAZIONE**
10 novembre 2025

1. Introduzione

La prof.ssa Ginevra Lombardi delegata dei Cds al Comitato di Indirizzo, apre la seduta del Comitato di Indirizzo, ringraziando i presenti.
Ribadisce che il Comitato rappresenta un momento fondamentale di confronto tra mondo accademico e mondo professionale, con l'obiettivo di individuare capacità e competenze necessarie nei due percorsi formativi, sia sotto il profilo scientifico che pratico-applicativo.
Evidenzia inoltre come il Comitato sia luogo privilegiato per sviluppare collaborazioni tra i corsi di studio e istituzioni, enti e realtà professionali.
Ricorda che il CdI deve essere convocato annualmente per aggiornare esigenze formative e scientifiche in funzione dell'evoluzione del contesto professionale e normativo.
Viene richiesto un giro di presentazioni.

2. Presentazioni dei partecipanti

Luciano De Bonis – Università del Molise, docente di Urbanistica ed ex presidente della Società degli Urbanisti.
Ilaria Agostini – Università di Bologna, urbanista, collegata in rappresentanza della Società dei Territorialisti.
Giuliano Trentini – Ingegnere, direttore tecnico di società di ingegneria a Firenze; presidente del Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale.
Chiara Marioni – COSPE, ONG di Firenze; collabora con DIDA in progetti di cooperazione internazionale.
Francesco Torrigiani – Oxfam Italia, esperto di giustizia economica; rappresenta l'organizzazione.
Andrea Aleardi – Direttore Fondazione Michelucci; ambiti: architettura sociale e memoria del Maestro.
Chiara Panigatta – Pianificatrice territoriale e presidente (ordine di riferimento).
Andrea Rossi – Coordinatore dell'Ecomuseo del Casentino.
Federica Fiaschi – Presidente Ordine Architetti di Prato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

Cds in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio
Cds Magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale

Daniele Mazzotta – Regione Toscana, Osservatorio per la Pianificazione; rappresenta INU Toscana.

David Fanfani – Coordinatore CdL in Planning (corso in inglese).

Antonella Ferretta – Comune di Prato, settore pianificazione.

Federico Mezi – Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Prato.

3. Presentazione del Corso di Laurea Triennale

La prof.ssa Valeria Lingua illustra il corso di laurea triennale, ripercorrendo i contenuti e gli obiettivi formativi esposti negli eventi di orientamento, per fornire ai presenti un quadro chiaro del modo in cui il corso si presenta all'esterno.

4. Discussione sulla figura del Pianificatore Junior

Intervento – Chiara Panigatta

Sottolinea la strategicità della figura del pianificatore junior, rafforzata da indicazioni europee e dall'evoluzione normativa nazionale.

Evidenzia il ruolo “antagonista” rispetto al geometra e al geometra laureato: il pianificatore junior ha competenze più ampie e una maggiore capacità di comprendere i processi decisionali.

Richiama norme quali L. 241/1990, Codice degli Appalti, normative edilizie recenti, necessarie per leggere correttamente percorsi autorizzativi ed evoluzione degli strumenti urbanistici.

Importante dotare gli studenti di un linguaggio tecnico-amministrativo per dialogare con uffici pubblici e con il pubblico.

Sottolinea che il pianificatore junior ha maggiore autonomia rispetto all'architetto junior (es. firma VAS su piani e progetti edilizi).

Evidenzia aspetti della professione come stime immobiliari e CTU, in cui il pianificatore vanta autonomia normativa.

Segnala l'importanza delle competenze in antropologia, sociologia e lettura dei contesti territoriali, data la responsabilità professionale connessa alla firma degli atti.

Intervento – Giuliano Trentini

Parla da professionista: nei team multidisciplinari (ingegneri, agronomi, forestali) si avverte la mancanza di competenze di pianificazione.

Le società che lavorano su temi ambientali e territoriali richiedono la capacità di leggere e interpretare strumenti di pianificazione.

La figura del pianificatore junior risponde a questa esigenza, integrandosi nei team e facilitando la traduzione dei piani in indicazioni operative.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

Cds in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio
Cds Magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale

Intervento – Federico Mezi

Sottolinea la necessità di comprimere molte competenze nel modello 3+2.

Al secondo anno gli studenti mostrano già capacità di ragionare su elaborati di pianificazione.

In particolare, richiama l'importanza della pianificazione forestale e delle recenti normative di settore, che il pianificatore deve saper leggere per dialogare con altre professionalità.

Intervento – Daniele Mazzotta

Conferma l'importanza di comprendere i diversi livelli e settori della pianificazione. Richiama gli effetti della riforma del Titolo V sulla distribuzione delle funzioni amministrative.

L'università deve fornire un quadro metodologico complessivo, più che un dettaglio normativo puntuale (soggetto a cambiamenti continui).

Importanti: diritto amministrativo, ruolo del piano come atto democratico e rappresentativo della comunità.

Intervento – Francesco Torrigiani

Oxfam segnala l'importanza del tema della disuguaglianza nei processi di programmazione territoriale, poiché le politiche territoriali incidono sulla distribuzione del potere.

Intervento – Chiara Marioni

Richiama il ruolo della partecipazione e degli approcci dal basso nei processi di pianificazione, per coinvolgere cittadini e comunità nella gestione degli spazi.

La prof.ssa Valeria Lingua chiede l'approvazione della modifica dell'ordinamento della triennale.

La proposta viene approvata all'unanimità.

5. Presentazione del Corso di Laurea Magistrale

La prof.ssa Daniela Poli presenta il CdLM, illustrando struttura e finalità e approfondisce il tema del ruolo della formazione universitaria.

L'Università ha il compito di formare una coscienza critica, più che dare un'immediata professionalizzazione. La professionalizzazione vera e propria può



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

Cds in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio
Cds Magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale

essere più adeguatamente affrontata attraverso un ulteriore anno post-laurea, sotto forma di master professionalizzante, come avviene in altri contesti europei. Il patrimonio disciplinare esiste perché è stato sviluppato dall'università: gli studenti, oltre ai piani, svolgono molte altre attività complesse. Il modello 3+2 ha compresso i programmi, portando a una distinzione: la triennale deve fornire competenze operative; la magistrale una formazione più culturale e critica che forma esperti in progettazione e rigenerazione sostenibile urbana e territoriale. La formazione deve favorire interscambio e capacità di guardare al futuro. Il CdLM è multidisciplinare, in collaborazione con Agraria e Architettura: uno dei temi che si affronta è senz'altro quello sulla bioregione, un concetto ormai riconosciuto in diversi livelli della pianificazione. Centrale negli insegnamenti del CdLM è l'intersezione tra ricerca e didattica: l'offerta didattica prevede due semestri focalizzati sulla pianificazione territoriale, con molti seminari e iniziative, che portano gli studenti a esplorare temi e concetti diversificati. Presentata inoltre la collaborazione con Bordeaux. Criticità rilevata: negli avvisi pubblici spesso non compaiono figure specifiche del profilo LM-48. Chiusura con i dati AlmaLaurea, che mostrano gli ottimi risultati raggiunti.

7. Interventi successivi

Intervento – Daniela Toccafondi

Ringrazia e sottolinea l'importanza della fase preliminare del Comitato, dove emergono competenze, valori e lacune del settore.

Intervento – Antonella Berretta

Dal punto di vista della Pubblica Amministrazione, evidenzia che gli uffici non svolgono ricerca. Propone di attivare incontri tra università e uffici tecnici per rafforzare conoscenze e integrazioni reciproche.

Intervento – Giuliano Trentini

Solleva la questione dell'inserimento delle norme sul rischio alluvioni nei percorsi formativi.

Osserva che l'approccio prevalente nel mondo ingegneristico è ancora quello "tradizionale" della sola messa in sicurezza, mentre sarebbe necessario un cambio di paradigma verso sistemi integrati e complessi.

Replica – Daniela Poli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

Cds in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio
Cds Magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale

Spiega che con gli studenti si parte dallo studio delle carte di pericolosità idraulica, integrando storia ed evoluzione dei luoghi (es. piana di Firenze negli anni '50). Si lavora sul tema della risocializzazione delle acque, coinvolgendo attori come abitanti e agricoltori, e su logiche alternative alla sola messa in sicurezza. Propone l'idea di organizzare un convegno dedicato a questo tema.

Intervento – Federico Mezi

Ribadiscono la disponibilità degli Ordini professionali a collaborare con il corso. Sottolineano l'importanza di ricordare che la città si difende a monte e propongono di approfondire le connessioni tra pianificazione territoriale e pianificazione forestale, che negli ultimi anni ha assunto una dimensione intermedia con i PIT forestali, piani di area vasta che considerano foreste, turismo, servizi ecosistemici e nuove normative regionali.

Offrono disponibilità per seminari, incontri e scambi formativi.

Replica – Daniela Poli

Riconosce il valore delle proposte, evidenziando tuttavia che la principale criticità rimane il tempo didattico disponibile.

8. Conclusioni

La prof.ssa Daniela Poli conclude ringraziando i presenti.

Come suggerito dalla prof.ssa Valeria Lingua, verranno inviati i materiali e saranno organizzati ulteriori momenti di confronto e interscambio.

Prof.ssa Valeria Lingua

Presidente del Cds Triennale
in Pianificazione della Città
del Territorio, del Paesaggio

Prof.ssa Daniela Poli

Presidente del Cds Magistrale
in Pianificazione e Progettazione
per la Sostenibilità Urbana e Territoriale